



1



2

Baratto Giovanni Natale di Giuseppe e di Boffino Margherita (1)

Soldato 201° reggimento fanteria, nato il 17 dicembre 1883 a Cassolnovo, distretto militare di Pavia, morto il 27 ottobre 1916 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

Baratti³ Giovanni nasce il 17 dicembre alle ore 2 antimeridiane come annotato sull'atto di nascita e battesimo n. 182 anno 1883 della Parrocchia di San Bartolomeo di Cassolnovo. Il battesimo fu amministrato dal coadiutore don Ottavio Gatti il giorno successivo.

Dalla scheda anagrafica individuale del Comune di Cassolnovo risulta iscritto al n. 809 d'ordine del foglio di famiglia e la professione svolta è quella di sarto.

Ruolo matricolare:

Baratto Giovanni matricola 11285 Distretto Militare di Pavia, figlio di Giuseppe e di Boffino Margherita, nato il 17 dicembre 1883 a Cassolnovo.

Statura m. 1,61 – colorito bruno – capelli colore neri forma ondata – occhi castani – dentatura sana. Di professione sarto sa leggere e scrivere.

Ha estratto il n. 186 della leva 1883 del Comune di Cassolnovo Mandamento di Gravellona Circondario di Mortara.

Soldato di leva 3^a categoria viene lasciato in congedo illimitato fino al 14 luglio 1916. Dal 24 dello stesso mese assegnato al 92° reggimento fanteria e giunge in territorio dichiarato in istato di guerra il 18 ottobre 1916 e assegnato al 201° reggimento fanteria del 23° Corpo d'Armata. Muore in combattimento ad Oppacchiasella (Slovenia, frazione del Comune di Merna – Castagnevizza) il 27 ottobre 1916. Campagna di guerra 1916

Estratto dell'atto di morte:

Il sottoscritto tenente Giuseppe Pizzi, incaricato della tenuta dei registri di Stato Civile presso il duecentounesimo reggimento fanteria, dichiara che nel registro degli atti di morte a pagina quarantacinque ed al numero duecentosette d'ordine trovasi iscritto quanto segue: L'anno millenovecentosedici ed alli ventisette del mese di ottobre, nella località di Oppacchiasella, mancava ai vivi alle ore – in età d'anni trentatré il Baratto Giovanni, soldato della quarta compagnia del duecentounesimo reggimento fanteria al numero undicimiladuecentoottantacinque di matricola, nativo di Cassolnovo, provincia di Pavia, figlio del fu Giuseppe e di Margherita Boffino ammogliato con – vedovo di – morto in seguito a ferita penetrante testa per fatto di guerra, sepolto a Oppacchiasella, come risulta dal verbale di morte fatto e chiuso in data ventisette ottobre dal comandante della quarta compagnia, firmato sottotenente Del Fattore e firmato dai testimoni sergente Strocco Giacomo e sergente Bovio Antonio.

L'ufficiale d'Amministrazione tenente Giuseppe Pizzi. Per copia autentica: l'ufficiale d'Amministrazione Giuseppe Pizzi – Visto il tenente colonnello comandante il reggimento: F. De Morro.

¹ Medaglia commemorativa della guerra italo-austriaca – R.D. 29 luglio 1920 n. 1241. Ogni stelletta rappresenta un anno di campagna di guerra.

² Mostrina del 201° e 202° reggimento fanteria Brigata Sesia

³ Il registro riporta il cognome errato Baratti